# Aspettando Godot a Torino. Il monotono monodiare di Dio

**Articolo di:** Gianni Maria Saracco

[1]

Al **Teatro Carignano** di **Torino** fino al 15 maggio 2011 c'è stato ***Aspettando Godot*** con **Ugo Pagliai** e **Eros Pagni** per la regia di **Marco Sciaccaluga**. **Lo sfuggivo**, ***Aspettando Godot***. Anzi, per il vero, avevo forzato me stesso a fuggire da **Beckett** *tout court*, da parecchio tempo. Con la sola eccezione di quell'immaginifico e inimmaginabile *Finale di partita* che Franco Branciaroli ha portato in giro per l'Italia pochi anni addietro. Ma, trattandosi di Branciaroli, si e' trattato, verosimilmente, di un'altra storia.

Perchè amare il teatro e del novecento ed evitare Beckett? In fondo e' facile, la risposta. Perche' **ci ha segnato così tanto** nel momento della nostra formazione, e pure cosi' **profondamente**, e perchè si e' amato così tanto nel corso degli anni proprio il teatro di Beckett che non è impuro il timore di trovarlo immutato e inadeguato, tanto ai nostri tempi moderni a **quanto siamo diventati**, anche (e forse soprattutto) grazie a lui.

Poi capitano le serate strane e impossibili. **Inaspettate. Miracolose**.
Accade che **Torino sia invasa dagli alpini** per l'annuale adunata e pure colla caciarante e contemporanea carovana del **Giro d'Italia** , e il pigia pigia umano assuma livelli inusitati e quasi insopportabili e cosi' pure il vociare della folla migrante per vie intasate d'umanità.

Accade che in questa sera di maggio, nel fendere faticosamente le vie del centro per riguadagnare la porta di casa e lasciar fuori il resto del mondo si passi, per caso (?) davanti al **Teatro Carignano**, dove Godot aspetta, e non si resista piu'.
E si entra.

E come nelle favole (quelle belle, che non smetteremo mai di raccontarci e per questo il più delle volte nemmeno principiamo a farlo) non solo c'e' un biglietto disponibile, ma, udite udite, capita di avere addirittura tutto il palco centrale a propria completa ed esclusiva disposizione.

**Didi e Gago** sono rimasti **quelli di sempre**, impregnati di una **freschezza dialettica** che si temeva stemperata dal tempo, ma che nella programmatica assurdità del dialogo non ha perso alcunchè in inventiva; e i dialoghi stentati del loro assurdo peregrinare in un'attesa inconsapevole di non sa chi o cosa, pur se spesso ricordati battuta dopo battuta, nulla hanno perso della fascinazione originaria con cui li si è avvicinati la prima volta.

Se e' cosi' bello avere avuto la riprova che **il testo**, come i veri grandi e pochi classici, **sostiene senza cedimenti le sferzate e i tentativi di usura** che il tempo passato necessariamente gli impone, merito non ultimo, oltre che della già accennata perfetta casualità, non può che risiedere negli **interpreti**. **Pagliai è bravo come sempre, mentre Eros Pagni,** che era parso noioso e quasi fuori luogo la scorsa stagione nei panni di Re Lear, trova nelle vesti di **Vladimiro il nido perfetto** del suo attuale **monotono monodiare**, cui dona accenti di sorpresa che

piacevolmente impressionano anche chi non lo ha altre volte particolarmente apprezzato.

**Inessienziale la regia di Marco Sciaccaluga**, che è sembrata sottesa a dimostrare come anche nell' **inazione determinata e decisa dall'attesa** possano, ad un tempo, e come per assurdo (si perdoni il vacuo gioco di parole) coesistere **azione e movimento.**

Piacevoli anche se non superlativi gli altri interpreti (di tanto in tanto decisamente sopra le righe), ma ciò in fondo più di tanto poco conta, perchè, *aspettando Godot*, continuiamo a sperare che **i sogni non divengano ricordi e ci mantengano**, loro sì, **nella realtà**.
**Pubblicato in:** GN52 Anno III 16 maggio 2011
//
Scheda**Titolo completo:**
***Aspettando Godot***
**Teatro Carignano [2] Torino**
dal 3 al 15 maggio 2011
di **Samuel Beckett**
con Ugo Pagliai, Eros Pagni,
Gianluca Gobbi, Roberto Serpi,Alice Arcuri
regia Marco Sciaccaluga
scene Jean-Marc Stehlé e Catherine Rankl
luci Sandro Sussi
costumi Catherine Rankl
musiche Andrea Nicolini
Teatro Stabile di Genova

- Teatro

**URL originale:** http://www.gothicnetwork.org/articoli/aspettando-godot-torino-monotono-monodiare-di-dio

**Collegamenti:**
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/aspettando-godot-0
[2] http://www.teatrostabiletorino.it/?action=season&filter=carignano